

Ultimi big prima del silenzio elettorale. Campagna alle battute finali: attesi Salvini, Fratoianni e Di Battista nella settimana che separa dalle urne

PESCARA Parte l'ultima settimana di campagna elettorale in Abruzzo. Una campagna strana («lunare» l'ha chiamata il segretario Pd Matteo Renzi), povera di appuntamenti e di contenuti, senza comizi in piazza e senza manifesti (inutili, d'altra parte, per chi non è candidato all'uninominale). Gran parte del dibattito e dell'informazione è stata veicolata in televisione e soprattutto sui social. Molta parte dell'attenzione è stata catturata dai pochi ma inquietanti episodi di violenza che hanno oscurato programmi e parole d'ordine dei partiti. E mai come questa volta la scelta degli elettori sarà di campo, ideologica, anche se, come al solito, la pattuglia degli indecisi sarà una delle forze in campo più rappresentate. Al momento l'unico big annunciato in regione è Matteo Salvini, leader della Lega, che domani sarà per la seconda volta in pochi giorni in Abruzzo, a Celano, nella sala dell'Hotel Le Gole, per un incontro con candidati e cittadini che avrà inizio alle ore 14. Salvini già in apertura di campagna elettorale aveva sottolineato l'importanza del voto abruzzese, che potrebbe rivelarsi determinante per la vittoria del centrodestra e per il risultato del suo movimento all'interno della coalizione. L'alleato di Salvini, Forza Italia, chiama oggi a raccolta candidati e simpatizzanti al teatro Massimo di Pescara con i candidati del collegio Gianfranco Rotondi, Antonella Di Nino, Guerino Testa. Parteciperà anche con Lorenzo Sospiri. Sull'altro fronte, oggi il segretario nazionale di Rifondazione, Maurizio Acerbo, candidato alla Camera per Potere al Popolo sfida, assieme ai candidati della lista, il governatore Luciano D'Alfonso (capolista al proporzionale per il Senato per il Pd) nel suo paese natale, Lettomanoppello. L'appuntamento è alle ore 11 in Piazza Umberto I. «Siamo l'unica alternativa di sinistra ai poli esistenti», dice Acerbo, «non per prosopopea ma sulla base di semplici constatazioni. LeU rappresenta la classe dirigente che ha portato avanti politiche neoliberiste, anche in alleanza con Berlusconi negli ultimi 25 anni e soprattutto è ovunque alleata col Pd, come in Abruzzo dove è la più fedele stampella di D'Alfonso». Per Liberi e uguali, invece, il partito che propone il presidente del Senato, Pietro Grasso quale candidato premier, oggi sarà a Pescara il segretario nazionale di Sinistra Italiana Nicola Fratoianni, che sarà intervistato da Luca Telese (ore 18.30 al Museo delle Genti d'Abruzzo in via delle Caserme, 24). Il Movimento 5 Stelle (che ieri ha incassato l'endorsement del tecnico del Pescara calcio Zdenek Zeman (vedi il servizio nello sport a pagina 49) si prepara alla convention di mercoledì all'Aurum di Pescara dedicata a sport e legalità. Partecipano Alessandro Di Battista e Domenico Fioravanti.